



Come difendersi dal caldo

Colpi di calore il piano dell'Asl e un decalogo del ministero

Si alza la soglia di attenzione per oltre mille savonesi che, per età o patologie, sono a rischio per le ondate di calore. Per evitare ripercussioni sulla salute, il Ministero ha diffuso un decalogo, con una serie di semplici comportamenti e misure di prevenzione, che vanno dal limitare l'esposizione alle alte temperature, in particolare tra le ore 11 e le 18, al bere molto per evitare la disidratazione, indossare vestiti leggeri, migliorare l'ambiente domestico e di lavoro, ventilare l'abitacolo dell'auto prima di mettersi in viaggio, conservare correttamente i farmaci, fare attenzione ai bambini, prendersi cura degli animali. In regione è scattato il "Piano anti-caldo", anch'esso con consigli per proteggersi, ma anche misure pratiche di aiuto come il numero verde "InformAnziani" 800 593 235, valido su tutto il territorio regionale, che risponde 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20 ed è a disposizione delle persone più fragili o degli anziani per la consegna dei farmaci o della spesa da parte dei custodi sociali.

L'Asl savonese ha attivato 5 ambulatori dedicati a piccoli bisogni di salute, (all'esterno del pronto soccorso del San Paolo e del Santa Corona e del Punto di primo intervento del Santa Maria di Misericordia, ad Alassio Salute, studio Ebinobi di via Carattino a Varazze), e c'è una particolare attenzione per gli anziani. «Ogni giorno viene emanato il bollettino con il quale si identifica il livello di rischio collegato a temperatura e umidità» spiega Ernesto Palummeri responsabile per Alisa del centro per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore». —

L. B.